

Bollo auto, tornano gli interessi

Non cambiano gli importi, ma dal 1° gennaio scorso è scattato il saggio di interesse legale fissato all'1,25% annuo. Negli ultimi anni le maggiorazioni per i ritardatari erano azzerate



Cuneo - Anno nuovo, bollo auto che non cambia: le regole su scadenze e importi rimangono le stesse del passato, la tassa automobilistica va versata entro la fine del mese successivo a quello di immatricolazione e l'ammontare viene calcolato in base a potenza del motore e classe ambientale (le categorie "Euro").

L'importo si ottiene automaticamente comunicando la targa del veicolo attraverso i vari sistemi di pagamento, oppure si può calcolare on line sul portale regionale dedicato alla tassa automobilistica.

Esenzioni Euro 6

Tra le misure di alleggerimento fiscale decise dalla Regione nel 2020 c'era anche l'esenzione per tre annualità per le autovetture a uso privato di categoria Euro 6 o superiori di potenza non superiore a 100 kw, immatricolate nel 2020 e acquistate in sostituzione di vetture di categoria Euro 0, 1 o 2 avviate a rottamazione, solo per persone residenti in Piemonte. Dal quarto anno successivo, però si paga secondo tariffa in base alla potenza del veicolo.

Oltre alle esenzioni per i veicoli per il trasporto di persone disabili e per quelli dei servizi pubblici, il bollo non si paga per veicoli elettrici e solo a gas (gpl o metano) dall'origine, e questa esenzione vale per sempre; è invece di cinque anni l'esenzione per i veicoli ibridi (motore termico e motore elettrico) e per quelli a doppia alimentazione benzina-gas (con riduzioni successive se è così dall'origine).

Come pagare il bollo

Per il pagamento della tassa automobilistica, oltre ai versamenti on line su Sistema Piemonte o tramite home banking, ci si può rivolgere a operatori autorizzati, pagando una commissione: 1,87 euro in Aci (una dozzina di punti in Granda), agenzie del consorzio Sermetra (24 riferimenti nella nostra provincia) e Avantgarde (ad Alba e Bra), oltre alle ricevitorie lotto; 1,70 euro in tabaccherie abilitate e con servizi di banca Itb (gratuito a sportelli Unicredit, senza PagoPa); 1,50 euro in uffici postali. In agenzie di pratiche auto è obbligatorio il PagoPa (senza contanti).

Se si tarda...

In caso di ritardo nei pagamenti del bollo auto, non c'è più il "congelamento" degli interessi di mora, che negli anni scorsi erano stati di fatto azzerati (0,01% l'anno, per qualunque tempo di ritardo).

Dal 1° gennaio scorso, infatti, come pubblicato in Gazzetta Ufficiale a fine dicembre il "saggio di interesse legale" è passato all'1,25% l'anno per i pagamenti effettuati in ritardo rispetto al termine di scadenza, che si tratti di un giorno o di più anni.

Nei giorni scorsi la Regione ha anche deciso che fino al 2024 la tassa per le autovetture adibite a servizio pubblico di piazza (taxi) e a servizio di noleggio con conducente può essere versata, senza maggiorazione di sanzioni né interessi, oltre il termine ordinario di pagamento, purché entro il 31 ottobre 2025 (non è previsto alcun rimborso se si è già pagato l'importo, che comunque è ridotto del 75%). Per tutte le informazioni, i riferimenti sono il sito www.regione.piemonte.it e numero verde unico tel. 800-333444.

Fabrizio Brignone

Avvisi con Memobollo e anche l'app Io

Cuneo - (fb). Per il bollo auto è attivo anche un servizio di "avviso di scadenza", inviato dalla Regione per ricordare il pagamento da effettuare nell'imminenza del periodo. I dati relativi ai veicoli e ai proprietari, nella documentazione inviata, sono estratti dall'Archivio regionale della tassa automobilistica. E come sottolineato dalla Regione stessa, "il mancato ricevimento dell'avviso di scadenza non esonera dal pagamento della tassa".

In genere l'avviso è cartaceo, con lettera spedita al domicilio; è possibile ricevere una comunicazione elettronica, con mail o sms, registrandosi al servizio Memobollo (sulle pagine web della regione dedicate alla tassa auto).

Anche l'app dei servizi pubblici Io (quella utile per "scaricare" il green pass e accedere a servizi della pubblica amministrazione) fornisce un servizio di promemoria: se sono attivate le notifiche, è possibile ricevere un messaggio che ricorda la scadenza e anche pagare direttamente. Se si è già provveduto, il promemoria non va considerato e non è necessario fornire alla Regione la ricevuta: i pagamenti confluiranno automaticamente in banca dati. Se però nel promemoria ci sono dati non corretti, è opportuno segnalarlo: tramite il servizio telematico (portale Tassa auto Piemonte: "Fai un'osservazione su", "Avvisi di scadenza"), un ufficio relazioni col pubblico della Regione o intermediari autorizzati (delegazione Aci, agenzia di pratiche auto Sermetra oppure Avantgarde; possibili costi per il servizio, non oltre 6,50 euro più Iva).